

BILANCIO SOCIALE 2024
PER I DIRITTI. PER IL LAVORO

Sommario

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Lettera della Presidente

Nota metodologica

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Chi siamo

La nostra storia

Valori e finalità perseguite

Attività statutarie

Collegamenti con altre reti

Contesto di riferimento

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Sistema di governo e controllo

Modalità di nomina e durata carica

Tipologia organo di controllo

Mappatura dei principali stakeholder

4) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Migrazioni

Lavoro dignitoso

Sicurezza alimentare

5) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

6) SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

7) ALTRE INFORMAZIONI

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Lettera della Presidente

Per il secondo anno Nexus Solidarietà Internazionale Emilia Romagna ETS pubblica il suo Bilancio Sociale per rendere conto delle proprie attività in Italia e nel mondo, non solo ai donatori e ai partner ma anche alla più ampia platea di coloro che nella società civile sono attenti a una visione globale dei problemi e sensibili al valore della cooperazione internazionale.

Un ringraziamento va a tutto lo staff e ai collaboratori che, nonostante la situazione di grande instabilità politica che continua a colpire gran parte delle nostre aree di intervento causando disagi e difficoltà operative, hanno proseguito con tenacia ed efficienza le loro attività garantendo non solo la continuità dei progetti in corso ma anche l'avvio di nuovi.

Con lo strumento del Bilancio Sociale vogliamo condividere con trasparenza e chiarezza il nostro lavoro e la nostra passione, le attività agite per mettere in pratica le idealità e i valori che da oltre 30 anni, ancora, ci impegniamo a perseguire: accesso ai diritti universali, alle libertà personali e collettive, al lavoro dignitoso; la promozione della pace, il sostegno ai processi di pacificazione attraverso il rafforzamento delle istituzioni democratiche, la coesione e la solidarietà.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale rispetta quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Il Bilancio Sociale di Nexus ER ETS, orientato dalle linee guida ministeriali, assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene redatto è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte dell'ente. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul sito internet dell'ente, verso l'interno ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Il Bilancio Sociale viene presentato per la prima volta nell'esercizio 2023 per superamento dei limiti previsti dal D.lgs. art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017.

I dipendenti e collaboratori contribuiscono con l'apporto di dati e, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni e dei commenti. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NOME: Nexus Solidarietà Internazionale Emilia Romagna ETS

CODICE FISCALE: 92036270376

FORMA GIURIDICA: ETS

SEDE LEGALE: Bologna (BO) Via Marconi 69 - 40122

Iscritta alla sezione: "Altri enti del terzo settore" del RUNTS con determina n. 26230 del 13/12/2023

ALTRE SEDI: Tunisia e Niger

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ: Italia, Tunisia, Algeria-Campi Profughi Saharawi, Senegal, Etiopia, Eritrea, Somalia, Niger, Costa d'Avorio, Ucraina, America Latina.

Chi siamo

Nexus ER ETS è l'istituto per la cooperazione allo sviluppo sostenuto dalla CGIL Emilia Romagna. Costituito nel 1993, è stato riconosciuto come ONG dal Ministero degli Affari Esteri nel 2007.

Svolge attività di cooperazione internazionale per contribuire al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle istituzioni democratiche nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli.

Nexus ER ETS organizza inoltre iniziative volte a favorire l'interculturalità e la solidarietà, nonché corsi di formazione per delegati sindacali, lavoratori e lavoratrici.

Promuove altresì programmi di educazione alla cittadinanza globale per stimolare la presa di coscienza e aumentare l'interesse dell'opinione pubblica italiana, europea e mondiale sui temi dello sviluppo sostenibile.

La nostra storia

Nexus ER ETS si distingue per le sue radici sindacali e la sua visione olistica dello sviluppo, che le consentono di affrontare le sfide globali con un'attenzione particolare ai diritti del lavoro e alla giustizia sociale.

La sua evoluzione è caratterizzata da una costante espansione e adattamento delle aree geografiche di intervento, che hanno incluso in modo significativo Africa, America Latina, Medio Oriente ed Europa, dimostrando una notevole flessibilità geografica e una capacità di risposta alle crisi emergenti. Le tematiche centrali dei suoi progetti si sono diversificate e approfondite nel tempo, spaziando dallo sviluppo sostenibile ai diritti di genere e del lavoro, dalla sicurezza alimentare alle migrazioni sicure e all'educazione alla cittadinanza globale, riflettendo una capacità di risposta alle sfide globali emergenti.

Il **continente africano** rappresenta un'area di intervento storica e persistente, con una presenza diversificata. Nexus ER ETS ha operato e opera in Nord Africa (Tunisia, Algeria), nel Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Somalia) e nell'Africa Subsahariana (Niger, Senegal, Costa d'Avorio). La presenza nei Campi Profughi Saharawi in Algeria è particolarmente significativa e di lunga data, con numerosi progetti che attestano l'impegno profondo e continuativo soprattutto nel settore della sicurezza alimentare. Dal 2018 Nexus ER ETS è registrata in Tunisia, dove si è concentrata sull'economia sociale e solidale e dal 2022 in Niger operando ora nell'ambito delle migrazioni sicure.

Le attività in **America Latina** hanno avuto un focus sullo sviluppo locale in comunità mapuche in Cile fino al 2010 e poi hanno puntato in particolare in Brasile ed Uruguay, promuovendo l'economia sociale e solidale, il cooperativismo, i diritti dei lavoratori. Attualmente vertono sulla transizione giusta in 4 degli 8 paesi amazzonici. Nei primi anni 2000 Nexus ER ETS era attivo a **Cuba** con progetti di invecchiamento attivo e prevenzione sanitaria. Fino al 2015 Nexus ha operato nei **Territori Palestinesi Occupati**, con progetti di cooperazione decentrata tra Modena e Jenin per sostenere l'implementazione degli Accordi di Oslo. Dal 2022 sono iniziate attività in **Ucraina**, in risposta alla crisi umanitaria conseguenza del conflitto in corso, attraverso progetti di solidarietà ed emergenza.

Nexus ER ETS svolge un ruolo attivo anche in **Italia**, non solo come base operativa ma come centro di promozione e sensibilizzazione. Le sue attività principali si concentrano su programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale, con la promozione del Festival dei Diritti di Ferrara (prima edizione 2002), del Festival IT.A.CA' migranti e viaggiatori (prima edizione 2009) e la partecipazione attiva a SABIR Festival diffuso delle culture mediterranee (prima edizione 2014).

Le tematiche di intervento di Nexus ER ETS sono ampie e interconnesse, applicate e adattate ai diversi contesti in cui opera. L'organizzazione risponde ai bisogni e alle opportunità emergenti, riflettendo un approccio pragmatico e reattivo alle sfide sfaccettate dello sviluppo sostenibile.

L'attenzione verso progetti specifici sul cambiamento climatico e una forte enfasi sulla migrazione indicano un'ottica e un adattamento alle sfide globali contemporanee che vanno oltre la promozione dello sviluppo tradizionale.

Nexus ER ETS pone continua attenzione sui diritti sul lavoro, sull'emancipazione dei lavoratori e delle lavoratrici e spesso i progetti promuovono il rafforzamento delle capacità sindacali. L'affermazione che le lotte sindacali si estendono oltre i diritti del lavoro a questioni sociali più ampie chiarisce ulteriormente questo approccio globale. Concentrandosi sul cambiamento sistemico attraverso la difesa dei diritti del lavoro, il dialogo sociale e il rafforzamento istituzionale, Nexus ER ETS si ritaglia una nicchia specializzata e di impatto nel più ampio panorama della cooperazione allo sviluppo.

Valori e finalità perseguite

Nexus ER ETS svolge attività di cooperazione internazionale per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone, dei lavoratori e delle lavoratrici e al rafforzamento delle istituzioni democratiche nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli. Sostiene i processi di pace, promuove migrazioni sicure, il lavoro dignitoso e il dialogo sociale

La nostra modalità di azione è intrinseca al nostro nome, Nexus, nesso, collegamento, relazione e molti sono i soggetti che andiamo a coinvolgere. In primo luogo le organizzazioni sindacali, che da sempre si battono per migliori e più degne condizioni di vita, e le comunità locali, in quanto potenziali soggetti di cambiamento. Anche le singole persone sono importanti, perché il mutamento nel modello di sviluppo passa per il cambiamento dello stile di vita di ognuno di noi. Coniugare i diritti delle persone con lo sviluppo delle comunità garantisce che i cambiamenti siano effettivi e soprattutto duraturi. Ogni essere vivente del pianeta è in rete con gli altri ed è responsabile delle loro condizioni di vita: questo è lo sviluppo sostenibile che intendiamo promuovere.

Attività statutarie

Sono svolte ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo n.117/2017.

Come riportato nell'articolo 2 dello Statuto, l'Associazione persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- sostenere progetti umanitari anche internazionali per contribuire al miglioramento della qualità della vita, nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli, nelle diverse aree del mondo ed in particolare dei Paesi del sud del mondo;
- educare alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003 e successive modifiche (art. 5 lettera d), anche tramite attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;
- favorire i legami di amicizia e solidarietà fra i popoli con particolare riferimento all'affermazione dei valori della pace e democrazia concorrendo alla soluzione dei grandi problemi dell'indipendenza, della riconversione industriale, dell'affermazione dei diritti universali dell'uomo e della donna;
- partecipazione a "programmi-paese" con priorità alla prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza ambientale, dell'innovazione ed uso di tecnologie, del diritto all'informazione, sviluppo locale autosostenibile;
- gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione sui problemi dello sviluppo, dell'interdipendenza e della solidarietà mediante conferenze, materiale informativo, seminari, mostre;
- promozione e gestione di campagne di solidarietà e di raccolta di aiuti umanitari in occasione di gravi calamità naturali sensibilizzando la collettività alla beneficenza.

Il perimetro delle attività statutarie è nella attuale fase coincidente con quelle effettivamente svolte poiché queste ultime si sviluppano sull'insieme delle tematiche statutarie.

Collegamenti con altre reti

Reti associative del Terzo settore:

AOI - Associazione delle ONG italiane

COONGER - Coordinamento delle ONG e delle associazioni di solidarietà internazionale Emilia Romagna

Altre reti associative italiane:

Rete Italiana Pace e Disarmo

Fondazione Scuola di Pace Monte Sole

Rete Saharawi – Solidarietà con il popolo saharawi

CONCORD Italia

ECOSOL Bologna

Banca Popolare Etica

CRESER – Rete di Economia Solidale Emilia Romagna

Campagna Abiti Puliti

Reti associative europee:

SOLIDAR

Contesto di riferimento

Nexus ER ETS opera nel settore della cooperazione internazionale, un ambito spesso sottovalutato ma di cruciale importanza per affrontare le sfide globali e promuovere uno sviluppo equo e sostenibile. Contrariamente a percezioni comuni, questo settore è altamente professionalizzato e richiede competenze multidisciplinari, conoscenza approfondita delle dinamiche internazionali, capacità di progettazione e gestione complesse, nonché una profonda sensibilità culturale. Come attore della cooperazione internazionale, ci impegniamo ad impiegare personale qualificato e dedichiamo risorse significative per garantire l'efficacia e l'impatto positivo delle nostre attività.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

La base associativa di Nexus ER ETS alla data del 31/12/2024 è composta come segue:

29 SOCI di cui

14 Maschi 15 Femmine

Sistema di governo e controllo

Sono organi dell'Associazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 13 persone:

Presidente: Fiorella Prodi

Vice Presidente: Gianluca Zilocchi

Altri Consiglieri uscenti (in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024):

5 Maschi: Giuseppe Genesi, Mirto Bassoli, Stefano Moni, Milad Jubran Basir, Arturo Zani

6 Femmine: Elisabetta Gattini, Maria Concetta Todaro, Roberta Orfello, Antonella Zambonati, Marcella D'Angelo, Isabella Pavolucci.

Le previsioni statutarie risultano pienamente rispettate in ordine ai profili di democraticità interna dell'ente e sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, sia in modo formale che informale, in considerazione dei frequenti contatti e scambi di informazioni, pareri, esperienze che avvengono nell'abito dello svolgimento delle attività statutarie previste.

Nel 2024 si sono tenute n.1 Assemblea dei Soci e n.1 Consiglio di Amministrazione.

Il 29 aprile 2025 si è provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carico fino all'approvazione del Bilancio 2027, composta da:

6 Maschi: Gianluca Zilocchi, Giuseppe Genesi, Luca Chierici, Mirto Bassoli, Stefano Moni, Ivan Missiroli

7 Femmine: Fiorella Prodi, Nicoletta Grieco, Elisabetta Gattini, Roberta Orfello, Antonella Zambonati, Giulia Troiano, Francesca Lilla Parco.

Modalità di nomina e durata carica

In conformità all'articolo 12 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni. Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero tra le persone fisiche indicate dagli enti associati. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente.

Il consiglio è stato nominato il 29/04/2025 e scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2027.

Tipologia organo di controllo

In base all'articolo 21, nei casi in cui la legge imponga la nomina dell'organo di controllo, questo può essere costituito sia in composizione collegiale, da tre persone, ovvero in composizione monocratica, da una sola persona.

L'Assemblea dei Soci di Nexus ha optato per la nomina, avvenuta il 27 aprile 2023, di un organo di controllo monocratico nella persona del dott. Niccoli Davide, che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

L'organo di controllo opera e funziona nel rispetto dell'art. 30 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

Mappatura dei principali stakeholder

Nexus ER ETS opera attraverso una rete diversificata di stakeholder, essenziale per realizzare le sue attività di solidarietà e cooperazione internazionale. I portatori di interesse, che sono influenzati dalle azioni realizzate e che a loro volta le influenzano, sono:

- i beneficiari dei progetti, le singole persone e le loro comunità, raggiunti direttamente e indirettamente;
- la CGIL nazionale e regionale, l'Auser e gli altri enti della rete CGIL, che contribuiscono ad arricchire l'expertise messa a disposizione da Nexus ER ETS nella realizzazione dei progetti;
- i sindacati e i partner locali con cui Nexus ER ETS implementa i progetti, come attori principali del cambiamento;
- i partner italiani con cui Nexus ER ETS implementa i progetti, come patrimonio di esperienze essenziali per la cooperazione;
- il personale della sede centrale di Bologna, impegnato nei compiti di progettazione, esecuzione, di rendicontazione e monitoraggio dell'andamento dei progetti;
- il personale delle sedi estere di Nexus ER ETS e i cooperanti, che sono impegnati nella realizzazione sul campo delle attività;
- i partner istituzionali, le amministrazioni pubbliche, le università e centri di ricerca;
- i donatori sia privati che istituzionali, tra cui l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e le sue sedi, ai quali presentare le iniziative da realizzare;
- le autorità locali dei paesi e le sedi locali delle organizzazioni internazionali, le Ambasciate Italiane, le delegazioni dell'Unione Europea;
- le reti associative italiane (AOI, COONGER) ed europee (SOLIDAR) alle quali Nexus ER ETS partecipa per contribuire con il proprio punto di vista agli sforzi comuni di impegno per la giustizia sociale.

Nexus ER ETS si impegna a mantenere un dialogo costante e inclusivo con tutti gli stakeholder, garantendo trasparenza, ascolto attivo e coinvolgimento diretto.

4. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Nexus ER ETS nel 2024 si è concentrata su 3 fondamentali ambiti di intervento:

- Migrazioni
- Lavoro dignitoso
- Sicurezza alimentare

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 sono il quadro di riferimento per il nostro lavoro e come Nexus ER ETS intendiamo partecipare attivamente al loro raggiungimento concentrando le nostre risorse, conoscenze ed energie in particolare su 3 obiettivi:

- OSS 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- OSS 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- OSS 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

MIGRAZIONI

OSS 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Nexus ER ETS, in linea con la sua mission, svolge un ruolo attivo nel settore delle migrazioni e dei diritti umani. Riconosce che la migrazione è un fenomeno globale complesso, che presenta sia

opportunità che sfide, e che richiede un approccio basato sulla protezione dei diritti umani, sull'inclusione sociale e sul dialogo interculturale. Il nostro operato in questo ambito si inserisce pienamente nelle iniziative per il raggiungimento dell'OSS 10.

Attraverso progetti mirati, Nexus ER ETS si impegna a contrastare le disuguaglianze che spesso affliggono le persone migranti e a promuovere un ambiente in cui i loro diritti siano pienamente riconosciuti e rispettati. Per raggiungere questo obiettivo, le nostre attività mirano ad aumentare le opportunità di inclusione socio-economica delle persone migranti tramite una serie di azioni, quali formazione e sviluppo di capacità dei sindacati e delle associazioni locali, offerta di servizi per rispondere alle vulnerabilità delle persone migranti e accesso alla piena partecipazione alla vita sociale, economica e culturale. Crediamo che la promozione della coesistenza pacifica e del dialogo interreligioso siano elementi chiave per costruire società più resilienti e inclusive, in cui la diversità sia vista come una risorsa.

I principali paesi dove operiamo sono la Tunisia e il Niger. Le attività realizzate rappresentano il nostro concreto contributo alla costruzione di ponti tra le culture e al riconoscimento del valore intrinseco di ogni individuo, indipendentemente dalla propria origine o condizione.

Nel corso del 2024 in Tunisia, nell'ambito del progetto "MIGRAMED: Migrazione e Diritti in Tunisia", co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna, è stato realizzato lo studio *Mercato del lavoro, formazione professionale e migrazione per migranti e giovani tunisini e tunisine*, finalizzato alla ricerca su come potenziare la relazione tra mercato del lavoro e le opportunità di formazione e occupabilità professionale per migranti e giovani tunisini/e. Sulla base dei risultati della ricerca, sono state formulate raccomandazioni per l'orientamento delle politiche e delle iniziative per i migranti e le migranti in Tunisia. Per presentare lo studio e per rafforzare le capacità di sindacati e operatori nell'affrontare la mobilità umana sono state realizzate 2 iniziative.

Beneficiari

40 dirigenti sindacali ed operatori formati sulle tematiche della migrazione e dei diritti

Il nostro lavoro nel settore della migrazione è proseguito anche in Niger, nell'ambito del progetto "Re.Mi - Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizio e lavoro", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Sottolineiamo che la realizzazione di attività in Niger è attualmente compromessa da una situazione politica, istituzionale e giuridica in continua evoluzione. Il colpo di stato del 26 luglio 2023, l'abrogazione della legge 2015-36 nel dicembre 2023 e l'uscita del Niger dalla CEDEAO nel gennaio 2024 hanno radicalmente mutato il contesto normativo. Queste profonde modifiche rendono estremamente difficile definire strategie e comprendere appieno le implicazioni sulla protezione dei diritti umani e sociali dei migranti.

Nel corso del 2024 sono state portate avanti attività di formazione per le associazioni locali in materia di mobilità, diritti e dialogo sociale, migrazione e vulnerabilità psico-sociale, migrazione e genere. È stata attivata una rete di servizi di prima assistenza, orientamento e presa in carico per i migranti a rischio o in condizione di vulnerabilità nella città di Niamey. L'attività ha aperto: uno sportello di orientamento alla mobilità regolare, al lavoro, ai servizi territoriali e protezione legale; uno sportello di ascolto psicologico; uno sportello medico di base. Inoltre, sono state organizzate formazioni professionali per migranti adulti a rischio o già in condizione di vulnerabilità negli ambiti della ristorazione, informatica e sartoria. Sono stati lanciati 3 spot radio per fornire informazioni sui servizi offerti dagli sportelli, per far conoscere i vantaggi della migrazione regolare e i rischi legati alla

migrazione irregolare e per sottolineare il contributo delle comunità migranti nello sviluppo locale. Il 31/12/24 si è concluso il concorso fotografico internazionale sulle migrazioni. Le fotografie selezionate saranno organizzate in un prodotto multimediale fotografico, il “Mosaico delle migrazioni” che esplicherà il messaggio delle fotografie e del progetto.

Beneficiari

391 operatori, sindacalisti e membri delle diaspore formati sulle tematiche della migrazione e dei diritti

1.654 persone assistite presso lo sportello di ascolto psicologico

448 persone assistite presso lo sportello medico di base

1.901 persone assistite presso lo sportello dei diritti

1.051 persone che hanno ricevuto kit alimentari ed igienici

80 migranti adulti a rischio o in condizione di vulnerabilità formati in ristorazione, informatica e sartoria

4.053 persone raggiunte dalle campagne social di advocacy

Nel 2024 è stato avviato il progetto “Promozione della coesistenza pacifica, della protezione e del dialogo interreligioso in Niger”, co-finanziato da AICS e con capofila MEDU – Medici per i diritti umani, le cui attività partiranno nel 2025 e contribuiranno a rafforzare la protezione socio-sanitaria e l’inclusione socio-economica della popolazione residente e migrante nonché a favorire la convivenza pacifica nella regione di Niamey.

Per quanto riguarda le attività realizzate in Italia, anche nel 2024 Nexus ER ETS ha partecipato a *SABIR Festival diffuso delle culture mediterranee* con la conduzione di un confronto sui flussi migratori e i fabbisogni lavorativi. Il Festival è nato un anno dopo la strage di Lampedusa del 3 ottobre 2013 per dare voce a quel Mediterraneo che non vuole arrendersi alle morti di frontiera e alla criminalizzazione delle persone in movimento e della solidarietà.

Inoltre, dal 2009, Nexus ER ETS, insieme a YODA e Cospe, promuove il festival del turismo responsabile *IT.A.CA’ migranti e viaggiatori*, che oggi coinvolge una rete di oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali. Da oltre dieci anni, attraverso centinaia di eventi sparsi sul territorio nazionale, il Festival invita a riflettere, in chiave critica, sul concetto di viaggio e ospitalità, sulle migrazioni e la cittadinanza globale, sulle disuguaglianze e lo sviluppo. Il tema dell’edizione 2024 è stato “Radici in movimento” e Nexus ER ETS ha organizzato, nella tappa di Bologna, il percorso “Radici operaie. Storie di fabbriche, di lavoro e di lotte”.

LAVORO DIGNITOSO

OSS 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Nexus ER ETS promuove e realizza azioni di cooperazione internazionale per contribuire all’emancipazione dei lavoratori e delle lavoratrici e affermare la loro totale parità nelle diverse aree del mondo. La nostra missione è profondamente radicata nella promozione del lavoro dignitoso, pilastro fondamentale per il miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento delle istituzioni democratiche. Per raggiungere questo obiettivo, Nexus ER ETS si impegna per contribuire al rafforzamento dei movimenti sindacali nei diversi paesi, favorendo una reale partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici ai processi di sviluppo nazionale.

Questo impegno si allinea direttamente con l'OSS 8, che mira a incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Per Nexus ER ETS, il lavoro dignitoso non è solo un mezzo di sussistenza, ma un diritto umano fondamentale che garantisce equità, sicurezza e rispetto. Significa opportunità di impiego produttivo e remunerativo, condizioni di lavoro sicure e salubri, protezione sociale per gli individui e le famiglie, migliori prospettive di sviluppo personale e integrazione sociale, libertà per le persone di esprimere le proprie preoccupazioni, organizzarsi e partecipare alle decisioni che riguardano le loro vite, e pari opportunità e trattamento per tutti e per tutte, indipendentemente dalla loro origine, genere o condizione.

Attraverso i nostri progetti, ci adoperiamo per creare ambienti lavorativi che rispettino questi principi, supportando lo sviluppo di competenze, l'accesso al mercato del lavoro per le fasce più vulnerabili e la promozione di diritti e sicurezza nei contesti lavorativi. Il nostro intervento spazia dalla formazione professionale al supporto per l'imprenditoria, dalla promozione della sicurezza sul lavoro al rafforzamento del dialogo tra le parti sociali, contribuendo attivamente alla costruzione di un futuro in cui il lavoro sia fonte di dignità e benessere per ogni individuo.

Sottolineiamo che la parità di genere e la promozione dei diritti delle donne sono per Nexus ER ETS tematiche trasversale, che vengono considerate prioritarie in ogni progetto realizzato.

I paesi principali dove operiamo sono Etiopia, Eritrea, Somalia, Campi profughi saharawi (Algeria) e America Latina. Le nostre controparti principali sono i sindacati locali, come attori principali della promozione del lavoro dignitoso in ogni paese.

In Eritrea, Nexus ER ETS lavora da oltre 20 anni, in partenariato con NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

Nel corso del 2024, nell'ambito del progetto "Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace", finanziato da AICS, sono stati completati i percorsi di inserimento lavorativo dei giovani precedentemente formati nei settori del turismo/ospitalità, catena del freddo/refrigerazione e ICT. Grazie a questa attività è stato possibile sottoscrivere 15 accordi tra NCEW e aziende di settore per attivare percorsi di transizione formazione-lavoro. Sono stati supportati 2 centri di formazione a Massawa e ad Asmara attraverso l'acquisto e la fornitura di beni, materiali ed equipaggiamenti. Questi centri promuovono la formazione professionale, incentivano l'aggregazione di giovani, creano opportunità lavorative e sono punti di riferimento per future relazioni e investimenti pubblici/privati anche di livello internazionale, all'interno di un piano di sviluppo che mette al centro l'occupazione formale, dignitosa ed inclusiva. Infine, è stata diffusa la ricerca *Inchiesta sul mercato del lavoro in Eritrea: riqualificazione e formazione professionale nei settori dell'informatica, turismo/ospitalità e catena del freddo*, che fornisce informazioni dettagliate sulle dinamiche del mercato del lavoro in Eritrea e sui bisogni in termini di formazione professionale nei 3 settori di riferimento.

Beneficiari

183 persone supportare in percorsi di inserimento lavorativo o di miglioramento del loro status lavorativo aziendale

Nei primi mesi del 2024 si è concluso il progetto "Women's Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea", co-finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea ad Asmara e con capofila ISCOS. Il progetto aveva come obiettivo quello di favorire processi sociali, economici e culturali in grado di aprire nuove opportunità per le donne appartenenti a categorie svantaggiate (disoccupate, inattive, impiegate nell'economia informale, disabili) aiutandole a raggiungere la parità di accesso all'occupazione produttiva e al lavoro dignitoso, svolgendo un ruolo attivo nella

prevenzione e nella risoluzione dei conflitti, per costruire una pace sostenibile in Eritrea. Tra le attività realizzate nel 2024 vi è la diffusione della road map per la definizione del National Action Plan riguardo a questioni di genere e disparità di genere nei luoghi di lavoro.

Beneficiari
300 donne appartenenti a gruppi emarginati e vulnerabili coinvolte nei processi decisionali

Nel 2024 sono stati avviati due progetti: “Miglioramento della sicurezza alimentare e dell’accesso al mercato del lavoro in Eritrea”, finanziato da AICS e “Support ERI: capacity building actions aimed at promoting sustainable jobs opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea”, finanziato dalla Delegazione dell’Unione Europea ad Asmara e con capofila Progetto Sud. Le attività principali, tra cui corsi di formazione professionale per giovani e persone con disabilità, verranno realizzate nel 2025.

Il lavoro di Nexus ER ETS nel settore del lavoro dignitoso prosegue anche in Somalia, nell’ambito del progetto “I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare”, co-finanziato da AICS e realizzato con FESTU (Federation of Somali Trade Unions). Il progetto intende promuovere la transizione sostenibile dall'economia informale a quella formale attraverso una crescita inclusiva e condizioni di lavoro dignitose per rafforzare lo Stato di diritto, la pace, il dialogo sociale e i diritti umani in Somalia. L’obiettivo specifico è sostenere la transizione dei lavoratori e delle lavoratrici informali dei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio, attraverso la formazione professionale, lo sviluppo di micro e piccole imprese e la promozione di un quadro di politiche che favorisca l’occupazione formale. Nel corso del 2024 sono state realizzate attività di capacity building per rappresentanti delle istituzioni e policy makers per la pianificazione e promozione della crescita economica sostenibile e del lavoro dignitoso per tutti ed è iniziata l’elaborazione del National Action Plan per promuovere la transizione all’economia formale delle micro e piccole imprese dei tre settori target. Inoltre, si è conclusa la stesura di una indagine qualitativa e quantitativa sui tre settori. Sono state realizzate tavole rotonde multi-stakeholder per la promozione della pace, del rafforzamento dello Stato di diritto, della piena affermazione dei diritti umani e del lavoro dignitoso in Somalia, insieme ad azioni di advocacy sul tema del lavoro dignitoso, della pace, diritti umani e della lotta al lavoro minorile. È stato realizzato un concorso fotografico per la realizzazione di un calendario sul lavoro decente e inclusivo.

Beneficiari
10 rappresentanti di FESTU, MoISA, SCCI coinvolti nella redazione del National Action Plan
30 formatori di settore e facilitatori aggiornati professionalmente
135 lavoratori e lavoratrici informali formati nel settore pesca, tessile e piccolo commercio
65 lavoratori e lavoratrici che hanno partecipato a percorsi formativi per la formalizzazione, la gestione e lo sviluppo delle micro e piccole imprese
50 partecipanti alle tavole rotonde

In Etiopia, il lavoro di Nexus ER ETS è portato avanti in autofinanziamento con il progetto “Establishing Occupational Safety and Health System and building preventative safety and health culture in construction sector”, con l'obiettivo di rafforzare le capacità dei sindacati edili e dei lavoratori contribuendo a una rappresentanza inclusiva ed efficace e al riconoscimento dei diritti dei lavoratori. Nel corso del 2024 è stata elaborata una ricerca sul settore edile, sono state realizzate attività di formazione su salute e sicurezza nelle unità di base sindacali e vi è stata la prima costituzione di gruppi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dove è presente CETU (Confederation of Ethiopian Trade Unions).

Beneficiari

60 membri del sindacato formati su salute e sicurezza sul lavoro

80 persone provenienti da imprese formati su salute e sicurezza sul lavoro

120 lavoratori e lavoratrici formati sull'importanza di istituire comitati per la sicurezza sul lavoro

La salute e sicurezza nel luogo di lavoro è un settore principale anche dei progetti realizzati nei campi profughi saharawi. Nel 2024, sono stati avviati il progetto “LA.SA - lavoro, salute e sovranità alimentare nei campi profughi saharawi”, co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna e il progetto “Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud Ovest dell'Algeria”, finanziato da AICS e con capofila CISP e Movimento Africa 70. Le attività principali, che includono attività di formazione in salute e sicurezza in diversi settori, verranno realizzate nel corso del 2025.

Le attività di Nexus ER ETS proseguono anche in America Latina, con il progetto autofinanziato “Forum Sindacale Panamazzone”. L'iniziativa intende costruire un'agenda sindacale comune a tutti i 15 sindacati riuniti, pertinente per i territori e le organizzazioni sindacali, indigene, femministe, ambientaliste, per difendere la sovranità e l'autodeterminazione dei popoli, così come la libera circolazione dei lavoratori e l'integrazione delle frontiere, intendendo la migrazione come un'opportunità decisiva per lo sviluppo socio-economico. L'impegno - che vedrà alla COP 30 di Belem nel 2025 la prima attività di incidenza politica globale - del Forum è per una nuova governance globale basata sui diritti universali, che promuova la pace e la giustizia sociale, che combatta le privatizzazioni delle risorse naturali, lo sfruttamento del lavoro. I sindacati vogliono entrare nella discussione che oggi è “sequestrata” da imprenditori e governi: lavoro e ambiente non sono incompatibili e il Forum intende dimostrarlo. Il 28 e 29 agosto 2024 si è tenuto a Manaus il Primo Forum Sindacale Panamazzone con la partecipazione dei sindacati di Brasile, Colombia, Perù, Ecuador e Venezuela. Ogni sindacato ha condiviso la situazione che vive, denunciando le condizioni di vita delle comunità amazzoniche segnate da sfruttamento illegale delle risorse naturali. Il seminario ha validato il *Manifiesto de la Fundación Foro Sindical Panamazzone*, dando il via ufficiale alle attività del Forum. Sempre nel corso del 2024 è iniziata l'identificazione dello studio *La transizione energetica giusta in Amazzonia*, in collaborazione con TUED (Trade Unions for Energy Democracy). Lo studio mira a fornire un quadro iniziale per l'elaborazione di una diagnosi situazionale dello sviluppo dell'agenda della transizione energetica nella regione amazzonica, in particolare in Brasile, Colombia, Perù ed Ecuador. Il progetto cerca di mettere in contatto ricercatori e organizzazioni sindacali di questi territori con l'obiettivo di mappare le principali politiche pubbliche e le tendenze derivanti dall'avanzamento dell'agenda della transizione energetica e di qualificare il dibattito su come questa agenda influisce sui diritti del lavoro e sulle relazioni sindacali nei territori studiati.

SICUREZZA ALIMENTARE

OSS 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Le sfide che compromettono la sicurezza alimentare sono molteplici e complesse: cambiamenti climatici, conflitti, crisi economiche, spreco alimentare e disuguaglianze nell'accesso alle risorse. Questi fattori si intrecciano, rendendo milioni di persone vulnerabili alla fame e alla malnutrizione. In questo contesto, Nexus ER ETS si impegna attivamente per contrastare queste problematiche, promuovendo interventi mirati a garantire la sicurezza alimentare delle comunità. La nostra azione si fonda sulla consapevolezza che un approccio integrato è essenziale per costruire sistemi alimentari più resilienti ed equi. Ci adoperiamo per rafforzare la produzione agricola locale e sostenibile, supportando pratiche agricole innovative e rispettose dell'ambiente, fornendo formazione e risorse agli agricoltori per aumentare la produttività e la resilienza ai cambiamenti climatici. Inoltre promuoviamo l'accesso al cibo, implementando strategie per facilitare la distribuzione e l'accesso equo a cibo nutriente, anche attraverso il supporto a mercati locali e iniziative di economia circolare.

Nel corso del 2024, abbiamo concretizzato il nostro impegno attraverso una serie di progetti che riflettono queste priorità, in particolare in Eritrea e nei campi profughi saharawi.

Come già accennato, nel 2024 sono stati avviati due progetti in Eritrea: "Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al mercato del lavoro in Eritrea", finanziato da AICS e "Support ERI: capacity building actions aimed at promoting sustainable jobs opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea", finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea ad Asmara e con capofila Progetto Sud. Le attività principali, tra cui formazione professionale nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento per donne e giovani vulnerabili e fornitura di materiali e attrezzature, verranno realizzate nel 2025.

Nei campi profughi saharawi sono stati realizzati diversi progetti, in collaborazione con UGTsario, con l'obiettivo principale di garantire la sicurezza alimentare della popolazione, in particolare le fasce più vulnerabili. Nel corso del 2024 si è concluso il progetto "PRODAZ - Produzione in Azione: rafforzamento del sistema produttivo agroalimentare nelle tendopoli saharawi", mentre è stato avviato il progetto "LA.SA - lavoro, salute e sovranità alimentare nei campi profughi saharawi". Entrambi i progetti sono co-finanziati dalla Regione Emilia Romagna. Le attività principali del progetto LA.SA verranno realizzate nel 2025.

Nell'ambito del progetto PRODAZ, nel corso del 2024 sono stati creati 7 nuovi gruppi femminili di trasformazione di alimenti e sono state realizzate attività di sostegno per 24 gruppi già attivi. I nuovi gruppi costituiti, grazie ai materiali forniti dal progetto per l'avvio della loro attività, producono cous cous, dolci tradizionali e pasta di arachidi. Inoltre, i nuovi gruppi di sono stati dotati di alberi da frutto che potranno essere utilizzati per l'alimentazione familiare e/o per l'arricchimento dei prodotti da destinare alla vendita. Per rafforzare i 24 gruppi già esistenti ed incentivarli nella diversificazione sono stati forniti macchinari e materiali. Inoltre, sono state acquistate 6 pompe idroelettriche per rafforzare il sistema di estrazione dell'acqua a uso irriguo.

Beneficiari

28 donne suddivise in 7 gruppi hanno avviato attività di trasformazione di alimenti

92 donne suddivise in 24 gruppi sono state dotate di materiali e attrezzatura per rafforzare e diversificare le loro attività produttive

40 persone che lavorano nei 6 orti sono stati dotati di pompe idroelettriche

Sottolineiamo inoltre, che Nexus ER ETS è partner di diversi progetti realizzati nei campi profughi saharawi e implementati dalla rete di associazioni con cui collabora da molti anni per la promozione della causa saharawi. Il ruolo di Nexus ER ETS in questi progetti è quello di contribuire alla realizzazione di attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna, al fine di informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla storia e sulle condizioni di vita e socioeconomiche del popolo saharawi, incluso il sostegno ai percorsi per l'autodeterminazione e promuovere e diffondere i valori della solidarietà internazionale che sono alla base delle iniziative della cooperazione decentrata.

I progetti, co-finanziati dalla Regione Emilia Romagna, di cui è partner Nexus ER ETS sono:

- "Educazione inclusiva: nessuno resti indietro tra i rifugiati e gli sfollati saharawi", con capofila CISP;
- "Health and school interaction in the saharawi refugee camps", con capofila Kabara Lagdaf;
- "EDUARTE - Giovani Inclusione Futuro", con capofila El Ouali;
- "Ambulatorio odontoiatrico itinerante saharawi", con capofila Help for Children.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni

8 Lavoratori occupati nel 2024

3 Maschi 5 Femmine

Assunzioni

1 Maschi 3 Femmine

Cessazioni

2 Maschi 1 Femmina

Tipologia personale occupato

3 Dipendenti

5 Collaboratori coordinati continuativi

7 in ITALIA

1 all' ESTERO

Tipologia contrattuale e flessibilità

2 a tempo indeterminato (1 Part-Time 80%, 1 Full Time / 2 Femmine)

1 a tempo determinato (Full Time / 1 Femmina)

5 Collaboratori coordinati e continuativi (3 Maschi 2 Femmine)

Per quanto riguarda il trattamento economico e normativo dei dipendenti, Nexus ER ETS da consuetudine ha mutuato le indicazioni contenute nel regolamento del personale dipendente della CGIL. Si sta predisponendo uno studio sul passaggio al CCNL terziario.

Ai collaboratori in Italia e all'estero è applicato l'Accordo Collettivo Nazionale per le cococo sottoscritto in data 4 dicembre 2023.

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

Retribuzione lorda annua € 40.331,00 dipendente tempo indeterminato (2 femmine)

Retribuzione lorda annua € 26,799,00 dipendente tempo determinato (1 femmina)

Rapporto tra retribuzione annuale lorda massima e minima delle lavoratrici dipendenti dell'ente = 1,5

Per quanto riguarda la modalità di selezione del personale per l'anno di riferimento sono state attivate n.2 call pubbliche attraverso canali social della cooperazione internazionale per il personale addetto alle attività di progettazione, mentre per il personale tecnico e amministrativo si è proceduto alla richiesta di invio di curriculum all'agenzia del lavoro RANDSTAD.

L'organizzazione gestionale, a causa del limitato numero di addetti è necessariamente flessibile, col fine di perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia e di contenere i costi fissi in modo da utilizzare la maggior parte di risorse per progetti in cofinanziamento e autofinanziamento.

Alla luce degli impegni progettuali in corso e futuri sarà necessario continuare ad ampliare il numero di personale impiegato sia dipendente che collaboratore.

Non sono corrisposte indennità di carica mentre è previsto un compenso per l'organo di controllo.

Sono state realizzate attività di formazione e valorizzazione, su salute e sicurezza, privacy e politiche di genere.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

ATTIVO	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	valori al 31.12.2024
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	
2) costi di sviluppo	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5) avviamento	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	
7) altre	488
Totale immobilizzazioni immateriali	488
 II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinari	1.547
3) attrezzature	
4) altri beni	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	1.547
 III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) altre imprese	1.050
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.050</i>
2) crediti	
a) imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	
b) imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	
c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	
d) verso altri	

esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso altri</i>	
<i>Totale crediti</i>	
3) altri titoli	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.050
Totale Immobilizzazioni (B)	3.085
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) lavori in corso su ordinazione	
4) prodotti finiti e merci	
5) acconti	
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	0
2) verso associati e fondatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	0
3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'esercizio successivo	60.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.188.890
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	1.249.692
4) verso soggetti privati per contributi	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	

<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	0
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	0
6) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	28.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.886
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	119.397
7) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	0
8) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	0
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	951
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti tributari</i>	951
10) da 5 per mille	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	0
11) imposte anticipate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	0
12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	77.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	956.712
<i>Totale crediti verso altri</i>	1.034.602
Totale crediti	2.404.642

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	
2) partecipazioni in imprese collegate	
3) altri titoli	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	859.360
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	3.513
Totale disponibilità liquide	862.873
Totale Attivo circolante (C)	3.267.515
D) Ratei e risconti attivi	1.839
TOTALE ATTIVO	3.272.439

PASSIVO

	valori al 31.12.2024
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	
II - Patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
3) riserve vincolate destinate da terzi	0
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>0</i>
III - Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	477.958
2) altre riserve	
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>477.958</i>
IV - Avanzo / disavanzo d'esercizio	1.340

Totale Patrimonio netto (A)	479.299
B) Fondi per rischi ed oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
3) altri	
Totale Fondo per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato	97.392
D) Debiti , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>0</i>
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	54.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.269.527
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>1.324.065</i>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	<i>0</i>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	<i>0</i>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	

<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	0
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale acconti</i>	0
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	20.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	20.599
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	0
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti tributari</i>	5.477
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	6.533
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	8.642
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	64.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	928.141
<i>Totale altri debiti</i>	993.041
Totale Debiti (D)	2.358.357
E) Ratei e risconti passivi	337.391

TOTALE PASSIVO

3.272.439

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

ONERI E COSTI	2024	PROVENTI E RICAVI	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.209	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	580
2) Servizi	1.009.857	2) Proventi da associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	13.260	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	103.834	4) Erogazioni liberali	186.355
5) Ammortamenti	1.518	5) Proventi del 5 per mille	1.430
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Contributi da soggetti privati	13.484
7) Oneri diversi di gestione	39.129	7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	0
8) Rimanenze iniziali	0	8) Contributi da enti pubblici	0
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	883.515
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	92.321
		11) Rimanenze finali	0
Totale	1.169.807	Totale	1.177.685
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.878
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	3) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0		
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	8.334	2) Altri proventi di supporto generale	6.421
3) Godimento beni di terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	174		
Totale	8.508	Totale	6.421
Totale oneri e costi	1.178.315	Totale proventi e ricavi	1.184.106
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	5.791
		Imposte	-4.451
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.340

La provenienza delle risorse economiche deriva prevalentemente da contributi di enti pubblici con i quali sono in essere convenzioni per la realizzazione di progetti, oltre che da contributi di fonte privata.

La situazione economico-finanziaria dell'associazione è solida e in equilibrio. Si conferma, in ossequio al principio di precauzione, una costante attenzione sia al lato delle fonti di ricavo, sia ai costi.

		2024	% sul totale	2023	% sul totale	2022	% sul totale
Ricavi e proventi	Attività di interesse generale	1.177.685,00€	99%	1.359.055,00€	100%	907.754,00 €	99%
	Raccolta fondi					5.939,00€	1%
	Proventi di supporto generale	6.421,00€	1%	42,00€		75,00€	
Oneri e costi	Attività di interesse generale	1.169.807,00€	99%	1.209.202,00€	99%	799.977,00 €	98%
	Raccolta fondi					5.384,00€	0,5%

	Supporto generale	8.508,00€	1%	8.988,00€	1%	14.528,00€	1,5%
Risorse economiche totali	Pubbliche	883.515,00€	75%	950.115,00€	70%	467.888,00 €	51%
	Private	300.591,00€	25%	408.982,00€	30%	445.879,00 €	49%
Ricavi e proventi		1.184.106,00€		1.359.097,00€		913.767,00 €	
Risultato di gestione		1.340,00€		136.902,00€		91.199,00€	
5x1000		1.430,00€		1.722,00€		1.880,00€	
Patrimonio netto		479.229,00€		572.148,00€		435.246,00 €	

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si specifica ulteriormente che non sono in atto contenziosi o controversie legali con alcuno.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il nostro organo di controllo nel corso del 2024 ha svolto i monitoraggi previsti dalle norme di legge ed ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento (se presenti), dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore

Gli esiti di tali controlli non hanno rilevato criticità.